



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale*

REPORT 20 AGOSTO 2010

DIMENSIONAMENTO SCUOLE
PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
CIRCOLI DIDATTICI, ISTITUTI COMPRENSIVI, SCUOLE MEDIE
INFORMAZIONI, CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI

A cura dell'Ufficio Scolastico Regionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

SOMMARIO

Considerazioni generali	pag. 5
Criteri	7
Provincia di L'Aquila	9
Quadro della situazione: Territorio aquilano (<i>distretto 001</i>).....	9
Quadro della situazione: Territorio della <i>Marsica</i> (<i>distretto 002</i>)	12
Quadro della situazione: Territorio di Sulmona (<i>distretto 003</i>)	17
Quadro della situazione: Territorio montano (<i>distretto 004</i>)	18
Provincia di Teramo	20
Quadro della situazione: Territorio di Teramo e vallata (<i>distretto 005, 006, 007</i>).....	20
Quadro della situazione: Territorio Costa Adriatica (<i>distretto 006, 008</i>)	25
Provincia di Pescara	29
Quadro della situazione: Territorio di Pescara (<i>distretto 012</i>)	29
Quadro della situazione: Territorio entroterra pescarese (<i>distretto 013</i>)	33
Quadro della situazione: Territorio entroterra pescarese (<i>distretto 014</i>)	35
Provincia di Chieti	37
Quadro della situazione: Territorio di Chieti (<i>distretto 009</i>)	37
Quadro della situazione: Territorio di Ortona (<i>distretto 015</i>).....	40
Quadro della situazione: Territorio Atesa e Lanciano (<i>distretto 010</i>).....	41
Quadro della situazione: Territorio di Vasto (<i>distretto 011</i>)	44
Sintesi della proposta di dimensionamento	47

ORIENTAMENTI GENERALI

Si riporta qui di seguito un quadro di sintesi relativo alle scuole primarie (Circoli didattici), agli Istituti comprensivi e alle Scuole secondarie di primo grado (ancora denominate "scuole medie"), articolato provincia per provincia, territorio per territorio, contenente il numero degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2010-2011 (organico di diritto), alcune considerazioni e suggerimenti per le necessarie azioni di dimensionamento.

Si ricorda che il Regolamento per la riorganizzazione della rete scolastica (DPR 20 marzo 2009, n. 81¹) e il relativo Piano programmatico² riprendono i parametri già individuati dal DPR 18 giugno 1998, n. 233³. È da più di un decennio che sono state, quindi, definite le "dimensioni idonee a garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa". Si diceva allora che "per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione dovevano avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni".

Furono questi gli indici assunti come termini di riferimento per assicurare l'impiego funzionale delle risorse professionali e strumentali.

Erano previste anche alcune eccezioni: nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento erano ridotti fino a 300 alunni. L'indice massimo, invece, poteva essere superato nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria.

Per effetto del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la competenza per l'istituzione, soppressione, aggregazione o modifica di destinazione delle scuole, prima direttamente esercitata dallo Stato, veniva trasferita agli Enti territoriali.

Il Piano programmatico nel ribadire gli stessi parametri del DPR 233/1998, mette però in evidenza (punto 2) che la rete scolastica da più di un decennio è rimasta pressoché immutata nelle sue strutture nonostante le dinamiche demografiche. "La presenza – sottolinea – di due diversi livelli di competenza, quello nazionale e quello territoriale, l'assenza di un adeguato coordinamento tra i livelli istituzionali interessati, e la carenza di idonei monitoraggi della rete, che potessero prevenire o correggere tempestivamente il deteriorarsi dei livelli di erogazione del servizio, hanno favorito sprechi di risorse, sperequazioni e disfunzioni".

Nello stesso Piano programmatico si evidenzia, inoltre, che a livello nazionale:

- 700 istituzioni scolastiche autonome hanno una popolazione inferiore ai minimi previsti dalla fascia in deroga (meno di 300);
- 850 istituzioni scolastiche, all'interno della fascia in deroga, non hanno diritto, per tipologie di scuole (circoli didattici, scuole medie, istituti superiori), a farne parte, perché per la loro istituzione non è prevista la possibilità di deroga;
- 1.050 (istituti comprensivi) compresi nella fascia minima, non si trovano nei territori montani o nelle piccole isole.

"Si può dunque stimare che una buona percentuale di istituzioni scolastiche, compresa tra il minimo del 15% e il massimo probabile del 20%, non sia legittimato a funzionare come istituzione autonoma (...). Il

¹ DPR 20 marzo 2009, n. 81: *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

² Piano programmatico elaborato in attuazione dell'art. 64, comma 3 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133. Atto del Governo n. 36, trasmesso alla Presidenza il 23 settembre 2008.

³ DPR 18 giugno 1998, n. 233: *Norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59 del 16 luglio 1997.*

dimensionamento delle istituzioni scolastiche dovrà procedere attraverso la verifica delle situazioni in atto finalizzata al rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente, a cominciare dai territori non ubicati nelle comunità montane o nelle piccole isole, anche attraverso il progressivo superamento delle attuali situazioni relative a plessi e sezioni staccate con meno di 50 alunni”.

Il Piano programmatico segnala, nel complesso, 2.600 istituzioni scolastiche anomale e prevede il recupero potenziale di una misura stimabile intorno alle 700 unità (di cui 45 nella regione Abruzzo), come obiettivo da perseguire nel triennio. Il dato viene riconfermato nel Regolamento 81/2009.

Analizzando regione per regione la distribuzione delle 700 scuole da razionalizzare, appare evidente la diversa distribuzione delle anomalie. Alcune scelte vanno sicuramente attribuite alla conformazione orografica del territorio e alle sue caratteristiche geo-morfologiche, alla densità demografica e alla distribuzione della popolazione nei diversi comuni. Resta il fatto, rispetto ad altre misure contenitive, indicate sia nel Piano programmatico sia nel Regolamento, che questa misura appare forse la più lieve, se consideriamo la previsione del recupero di sole 700 unità, in un triennio, su 2.600 fuori standard.

Il Piano programmatico non si limita, però, solo ad indicare il numero delle istituzioni da eliminare, si preoccupa altresì di suggerire soluzioni ritenute vincenti, come per esempio la costituzione di Istituti comprensivi. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Il legislatore, con questa indicazione, sembra voglia recepire il “fenomeno” sviluppatosi nell’arco di 15 anni (1994-2010), in quasi totale autonomia rispetto alle politiche che si sono susseguite e rispetto agli orientamenti degli otto ministri che, in tale lasso di tempo, si sono succeduti.

La storia dei comprensivi si intreccia con la storia più recente dell’autonomia delle istituzioni scolastiche. Sono nati, come è noto, quasi per caso nel contesto della legge 97/1994 sulla tutela della montagna e sono diventati via via un modello significativo, pur non avendo rifondato un nuovo ordinamento.

Le scuole, partendo, da un dato inizialmente solo ragionieristico, si sono impegnate affinché il modello diventasse una vera leva strategica per potenziare la ricerca educativa, l’innovazione pedagogica e lo sviluppo professionale.

Non possiamo però considerare quest’impegno come una realtà diffusa: permangono, ancora, perplessità, diffidenze ed incurie, insieme a scelte territoriali che hanno visto i comprensivi solo come un *escamotage* per conservare autonomie scolastiche sottodimensionate.

Resta comunque il fatto che, sia per gli Istituti comprensivi, sia per le altre forme di aggregazione scolastica, se non vengono rispettati i parametri quantitativi, diventa assai difficile costruire processi innovativi rilevanti. In realtà, lo standard (500-900), oggi riconfermato, non è mai stato sottoposto ad una seria verifica. L’attuale Regolamento (81/2009) può rappresentare un’occasione preziosa per riflettere sulla dimensione ottimale sia dell’istituzione autonoma e sia di quella dei diversi plessi scolastici (punti di erogazione del servizio agli allievi). Spesso si è fatto confusione tra i due livelli. Sarà importante tener d’occhio il dibattito e non appiattirlo solo sui numeri, ma capire quali indicatori possono migliorare la qualità della scuola nei diversi contesti territoriali, e quali possono essere i modelli organizzativi meglio funzionanti.

CRITERI

Criteria per la razionalizzazione della rete scolastica, primo ciclo d'istruzione, nella Regione Abruzzo

Il presente report, partendo dalle considerazioni espone nella premessa, ha come scopo quello di sottolineare alcuni punti di criticità dell'attuale organizzazione della rete scolastica, di mettere a disposizione suggerimenti, riflessioni ed ipotesi utili alla costruzione di un buon piano di dimensionamento.

Tali suggerimenti ed ipotesi tengono conto, da un lato, della necessità di eliminare almeno **26 istituzioni scolastiche** tra i due cicli d'istruzione⁴ (operazione da effettuare inderogabilmente entro il mese di ottobre 2010, con effetto a partire dall'anno scolastico 2011-2012), dall'altro, di alcuni criteri che derivano, oltre che dalle indicazioni del Regolamento 81/2009 e del rispettivo Piano programmatico, anche da una attenta lettura del territorio: criteri più volte discussi e condivisi a livello tecnico ed organizzativo. Essi oltre ad avere un valore di natura orientativa, permettono di intervenire sui diversi distretti scolastici, che compongono l'intero territorio della regione, in maniera coerente, evitando difformità di trattamento.

1. Tutelare gli istituti comprensivi, seppure sottodimensionati, se essi rappresentano l'unica istituzione in territorio montano o comunque fortemente disagiato [C1].

2. Tutelare i circoli didattici, le scuole medie, gli istituti omnicomprensivi, seppure sottodimensionati, se essi rappresentano l'unica possibilità di aggregazione in un territorio montano o comunque fortemente disagiato [C2].

3. Accorpare istituzioni scolastiche sottodimensionate, appartenenti allo stesso territorio (anche se montano), o a territori contigui [C3].

4. Accorpare istituzioni scolastiche sottodimensionate anche se appartenenti a due territori diversi, ma contigui [C4].

5. Riorganizzare la rete istituendo prioritariamente Istituti comprensivi, non solo allo scopo di conservare l'autonomia, ma per consentire una migliore organizzazione delle risorse, per migliorare la didattica, per garantire una più incisiva continuità, il curriculum verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale (Cfr. Regolamento 81/2009) [C5].

6. Riequilibrare le istituzioni all'interno di uno stesso territorio se esse presentano eccessive disomogeneità sul piano numerico [C6].

7. Disaggregare e riaggregare, laddove si rende necessario, i punti di erogazione del servizio di una istituzione scolastica, o di più istituzioni scolastiche, per garantire una migliore contiguità ed omogeneità territoriale [C7].

8. Disaggregare e riaggregare, laddove si rende necessario, i punti di erogazione del servizio di una stessa istituzione scolastica, sulla base dei cambiamenti demografici (per nuovi insediamenti, spopolamento, calamità, sviluppo locale...) [C8].

⁴ Il dato deriva dal numero di riduzioni complessivo (45 istituzioni) previste dal Piano programmatico, a cui vanno detratte 19 istituzioni soppresse nell'anno scolastico 2008-2009, con effetto dall'anno scolastico 2009-2010.

Il Report si articola in:

- **quadri informativi** delle scuole del territorio (suddivisi comune per comune) contenenti le informazioni essenziali;
- **alcune proposte** (27), numerate progressivamente;
- **punti di attenzioni** (17) con considerazioni ed ipotesi, che non costituiscono proposte operative ed immediate, ma stimoli e/o suggerimenti per scelte successive;
- **alcune considerazioni** che supportano l'assenza di proposte di cambiamento;
- **uno schema riassuntivo** delle proposte di dimensionamento nelle quattro province.

PROVINCIA DI L'AQUILA

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO AQUILANO** DISTRETTO 001

Comune di L'Aquila: *Circoli Didattici*

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	L'AQUILA	CD SILVESTRO DELL'AQUILA	590	697
2	L'AQUILA	CD GUGLIELMO MARCONI	363	559
3	L'AQUILA	CD GALILEO GALILEI	720	762
4	L'AQUILA	CD AMITERNUM	818	861
5	L'AQUILA	CD ALCIDE DE GASPERI	462	576

Comune di L'Aquila: *Istituti comprensivi*

N.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	L'AQUILA	IC GIANNI RODARI	945	928

Comune di L'Aquila: *Scuole medie*

N.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
11	L'AQUILA	SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI	688	722
12	L'AQUILA	SCUOLA MEDIA G. CARDUCCI	410	470
22	L'AQUILA	G. MAZZINI -T. PATINI	659	723

Comune S. Demetrio ne' Vestini: *Istituti comprensivi*

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	S. DEMETRIO NE' VESTINI	IC S. DEMETRIO NE' VESTINI	343	343

PROPOSTA 1

I circoli didattici "Marconi" (363) e "De Gasperi" (462) sono in forte sofferenza. La scuola media "Carducci" ha solo 410 studenti. Sarebbe opportuno ripensare ad una nuova organizzazione delle istituzioni scolastiche, istituendo prioritariamente Istituti comprensivi e coinvolgendo anche l'attuale istituto comprensivo di S. Demetrio che ha appena 343 studenti (comune di 1750 abitanti, a 16 chilometri da L'Aquila, venti minuti di percorrenza circa). In questa riorganizzazione potrebbe essere coinvolto anche l'Istituto comprensivo di "Rocca di Mezzo" (165 studenti) che dista da S. Demetrio 25 chilometri percorribili in poco più di mezz'ora. **[Criteri C5, C6, C7, C8]**

Comune di Scoppito: Istituti comprensivi

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	SCOPPITO	IC COMENIO	462	470

PUNTO DI ATTENZIONE 1

Si tratta di valutare se intervenire fin da subito per riorganizzare i bacini di confluenza (per esempio facendo confluire nell'Istituto Comprensivo di Scoppito gli studenti di Preturo, che attualmente gravitano sull'Istituto Comprensivo "Rodari"), oppure se aspettare per capire meglio come si evolverà la situazione demografica **[Criteri C5, C6, C7, C8]**

Comune di Pizzoli: Istituti comprensivi

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	PIZZOLI	IC DON MILANI	465	445

Comune di Montereale: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	MONTEREALE	IC MONTEREALE	212	226

PROPOSTA 2**Pizzoli – Montereale [-1]**

Montereale è un piccolo paese di 2.700 abitanti (seppure posto a 945 metri s.l.m.). È articolato in molte frazioni. Anche se è collocato in territorio montano non arriva ad avere i 300 alunni, che costituiscono il numero minimo in deroga all'indice di riferimento medio (500-900), utile per conservare un'autonomia scolastica.

Pizzoli ha 3.700 abitanti, è sulla stessa direttrice di Montereale a 740 metri s.l.m. La distanza tra i due paesi è di 17 chilometri, percorribili in 20 minuti circa.

La proposta è quella di unificare l'Istituto comprensivo di Pizzoli (465 alunni) con quello di Montereale (212 alunni). La nuova istituzione avrebbe circa **680** studenti **[Criterio C4]**

Comune di Rocca di Mezzo: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	ROCCA DI MEZZO	IC I.D. ERAMO	165	148

PROPOSTA 3

Rocca di Mezzo [-1]

Rocca di Mezzo è un comune posto a 1329 metri s.l.m., conta appena 1.500 abitanti, dista da L'Aquila 28 chilometri, percorribili in poco più di mezz'ora. L'Istituzione scolastica è fortemente sottodimensionata (165 studenti). La deroga per i paesi di montagna ha come indice minimo di riferimento 300 studenti.

Un'ipotesi potrebbe essere quella di aggregare la scuola di "Ovindoli" (facente parte dell'IC di Rocca di Mezzo, una trentina di studenti circa) all'Istituto comprensivo di Celano, distante 11 chilometri (percorribili in 15 minuti), cioè, 2 chilometri in più rispetto alla distanza che separa Ovindoli da Rocca di Mezzo; mentre il plesso di Rocca di Mezzo potrebbe dipendere da una Istituzione aquilana, una volta riorganizzata l'intera rete cittadina (vedi "Proposta 1"). Ciò ai sensi del **criterio C4**. Non è opportuno utilizzare il criterio C1 in quanto i numeri dell'istituzione non lo giustificano.

Comune di Navelli: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	NAVELLI	IC NAVELLI	475	454

PUNTO DI ATTENZIONE 2

L'istituto comprensivo di Navelli raccoglie studenti provenienti da un territorio molto vasto. Seppure sottodimensionato non si suggeriscono modifiche, ma solo di aspettare e di verificare i nuovi trend.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DELLA MARSICA DISTRETTO 002**Comune di Avezzano: Circoli Didattici**

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	AVEZZANO	CD Giuseppe Mazzini	851	839
2	AVEZZANO	CD Carlo Collodi	529	582
3	AVEZZANO	CD Antonio Gandin	427	421
4	AVEZZANO	CD Giovanni XIII	884	816

Comune di Avezzano: Scuole medie

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	AVEZZANO	SM C. Corradini	747	728
2	AVEZZANO	SC Vivenza	561	554

PUNTO DI ATTENZIONE 3

Il circolo didattico "Gandin" (427 alunni) è sottodimensionato. Il Circolo Didattico "Collodi", la scuola media "Vivenza" non hanno numeri che possono garantire la stabilità nel quinquennio, come raccomanda la normativa vigente (anche se sono ancora nei termini). Sarebbe opportuno ripensare ad una nuova organizzazione delle istituzioni scolastiche nel territorio, istituendo prioritariamente Istituti comprensivi [**Criterio C5**].

Comune di Carsoli: Circoli Didattici

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	CARSOLI	CD CARSOLI	481	458

Comune di Carsoli: Scuola media

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	CARSOLI	SM CARSOLI (Omnicomprendivo)	218 + 160 LS	240

PROPOSTA 4**Carsoli [-1]**

La scuola media di Carsoli (218 studenti) fa parte di un istituto omnicomprensivo che conta anche 160 alunni del Liceo scientifico. Si suggerisce di unificare il circolo didattico, la scuola media e il liceo scientifico in un unico Istituto omnicomprensivo di **850** studenti circa (Vedi *Report Secondo ciclo*). È pur vero che l'istituto omnicomprensivo è l'ultima "ratio", ma tale scelta era già stata realizzata con la sola scuola media [**Criterio C3**].

Comune di Celano: Circolo Didattico

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	CELANO	CD CELANO	608	627

Comune di Celano: Scuola media

n.	Comune	Denominazione scuola	Alunni iscritti a.s. 2010-2011	Alunni iscritti a.s. 2009-2010
1	CELANO	SM TOMMASO DA CELANO (Omnicomprendivo)	366 + 111 ITC	351

PUNTO DI ATTENZIONE 4

La scuola media di Celano (366 alunni) e l'ITC (111 studenti) costituiscono già un istituto omnicomprensivo di 477 studenti. Celano è un paese di quasi 11.000 abitanti, collocato a 800 metri s.l.m. Si propone comunque di valutare l'ipotesi di unire la scuola media e il circolo didattico e costituire un unico istituto comprensivo di 974 studenti. Ad essi si possono aggiungere gli alunni di Ovindoli (una trentina), se si realizza quanto suggerito con la "proposta 3" (riorganizzazione dell'istituto comprensivo di Rocca di Mezzo). Tale scelta risponde al **criterio C5**. In realtà laddove è possibile una diversa aggregazione, non è giustificabile la presenza di un Istituto omnicomprensivo. E la deroga del limite minimo di 300 alunni (anziché 500) è prevista solo per gli Istituti comprensivi. Gli studenti (111) dell'ITC potrebbero essere aggregati al "Galilei" di Avezzano (sezione staccata). (Vedi anche *Report Secondo ciclo*).

Comune di Tagliacozzo: Circolo Didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TAGLIA-COZZO	CD Tagliacozzo	406	397

Comune di Tagliacozzo: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TAGLIA-COZZO	IC A. ARGOLI Istituto omnicomprensivo	209 + 208 ITC	214

PUNTO DI ATTENZIONE 5

Tagliacozzo è un paese di 7.000 abitanti circa, posto a 740 metri s.l.m. Ci sono due Istituzioni scolastiche: un circolo didattico di circa 400 alunni e un Istituto omnicomprensivo di 417 alunni (209+208 studenti dell'ITC). I numeri siano a limite. Una operazione analoga a quella suggerita per Celano non è possibile perché sarebbe difficile collocare in altra istituzione i 208 studenti della scuola secondaria di secondo grado. Comunque si consiglia di tenere sotto controllo i trend per rivalutare successivamente il problema.

Comune di Capistrello: Circolo Didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CAPISTRELLO	CD CAPISTRELLO	334	362

Comune di Capistrello: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CAPISTRELLO	SM A.B. SABIN	164	184

PROPOSTA 5**Capistrello [-1]**

Capistrello (5.400 abitanti, 750 metri s.l.m.) ha due istituzioni scolastiche entrambe sottodimensionate. Si suggerisce di unire il Circolo didattico e la scuola media e costituire un unico Istituto comprensivo di 498 studenti (numero al limite dei parametri), ciò ai sensi dei **criteri C3 e C5**.

Comune di Civitella Roveto: Circolo Didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CIVITELLA ROVETO	CD R. RIPANDELLI	409	432

Comune di Civitella Roveto: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CIVITELLA ROVETO	CD E. MATTEI	180	191

PROPOSTA 6**Civitella Roveto [-1]**

Civitella Roveto (3.378 abitanti, 528 metri s.l.m.) ha due istituzioni scolastiche entrambe sottodimensionate. Si propone di unire il Circolo didattico e la scuola media e costituire un unico Istituto comprensivo di **590** studenti circa (sufficiente per conservare l'autonomia scolastica). Ciò ai sensi dei **criteri C3 e C5**.

Comune di Balsorano: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BALSORANO	IC BALSORANO	455	473

PUNTO DI ATTENZIONE 6

Balsorano è un paese di 3.695 abitanti, posto a 340 metri s.l.m. al confine con il Lazio. L'istituto comprensivo è di poco al di sotto della norma. Ma non si intravedono soluzioni adeguate ed immediate. Si suggerisce, quindi di mantenere l'istituzione autonoma ai sensi del **criterio C2** e di monitorare costantemente la situazione.

Comune di S. Benedetto dei Marsi: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	S. BENEDET. DEI MARSI	IC MARRUVIUM	301	313

Comune di Gioia dei Marsi: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GIOIA DEI MARSI	IC GIOIA DEI MARSI	450	452

PROPOSTA 7

San Benedetto dei Marsi – Gioia Dei Marsi [-1]

I due paesi distano 8 chilometri l'uno dall'altro (meno di 10 minuti di percorrenza). I due Istituti comprensivi sono entrambi sottodimensionati. Si propone di unificare i due Istituti comprensivi di Gioia dei Marsi e di S. Benedetto dei Marsi (il nuovo IC avrebbe circa 750 studenti) ai sensi del **Criterio C3**.

Comune di Luco dei Marsi: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LUCO DEI MARSI	IC I. SILONE	532	519

Comune di Magliano dei Marsi: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MAGLIANO DEI MARSI	IC MAGLIANO DEI MARSI	560	583

Le due istituzioni sono ancora dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti

Comune di Cerchio: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CERCHIO	IC D. ALIGHIERI	319	331

Comune di Pescina: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCINA	IC U. FONTAMARA	370	359

PROPOSTA 8

Cerchio – Pescina [-1]

Si propone di unificare i due Istituti comprensivi di Cerchio (1.716 abitanti, 834 metri s.l.m.) e Pescina (4.468 abitanti, 735 metri s.l.m.) che distano l'uno dall'altro 7 chilometri circa (10 minuti di percorrenza), ai sensi del **Criterio C3**.

La nuova istituzione verrebbe ad avere **690** studenti circa.

Comune di Trasacco: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TRASACCO	IC U. TRASACCO	651	665

L'istituzione scolastica è ben dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI SULMONA DISTRETTO 003**Comune di Sulmona: Scuola media**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SULMONA	CD ANNESSA ALL'ISA MAZARA	39	36

Soppressa ai sensi della normativa vigente

Comune di Sulmona: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SULMONA	IC MAZZINI-CAPOGRASSI	718	724

L'istituzione scolastica è ben dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti.

Comune di Sulmona: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SULMONA	IC RADICE-OVIDIO	855	835

L'istituzione scolastica è ben dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti.

Comune di Sulmona: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SULMONA	IC SERAFINI-DI STEFANO	731	732

L'istituzione scolastica è ben dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti.

Comune di Pratola: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PRATOLA	IC TEDESCHI	672	684

L'istituzione scolastica è ben dimensionate, non si suggeriscono cambiamenti.

Comune di Introdacqua: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	INTRODACQUA	IC VALLE DEL SAGITTARIO	294	298

PROPOSTA 9

Introdacqua [-1]

L'Istituto comprensivo Valle del Sagittario, fortemente sottodimensionato, comprende scuole alla periferia di Sulmona e scuole (come quelle di Scanno e Villalago) che distano circa 30 chilometri da Sulmona, ma la distanza dalla stessa sede di Introdacqua non è diversa (29,1 chilometri). Anche per quest'ultima ragione non si giustifica la conservazione dell'autonomia scolastica. Si suggerisce di disaggregare le scuole dell'istituto comprensivo Valle del Sagittario e di riaggregarle agli Istituti comprensivi di Sulmona, valutando accuratamente le scelte più funzionali, ciò ai sensi dei **cr**

Comune di Raiano: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	RAIANO	IC U. POSTIGLIONE	440	443

Comune di Castelvecchio Subequo: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTEL-VECCHIO SUBEQUO	IC CASTELVECCHIO SUBEQUO	189	186

PROPOSTA 10

Raiano e Castevecchio [-1]

Non è giustificabile la permanenza di un Istituto comprensivo di 189 studenti (qual è Castelvecchio Subequo) che dista poco più di dieci chilometri da un altro Istituto comprensivo anch'esso sottodimensionato (come Raiano), seppure in misura diversa. Un'ipotesi potrebbe essere quella di unificare i due Istituti comprensivi ai sensi de **criteri C3 e C4**.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO MONTANO DISTRETTO 004**Comune di Castel di Sangro: Circolo didattico**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTEL DI SANGRO	CD CASTEL DI SANGRO	504	483

Comune di Castel di Sangro: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTEL DI SANGRO	SM A. PETRARCA	225	256

Comune di Pescocostanzo: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCOCO-STANZO	IC A. SANTE DI ROCCO	221	233

PUNTO DI ATTENZIONE 7

Le tre istituzioni (IC, SM, CD) si trovano in territorio montano, ma due di esse sono comunque sottodimensionate (225 e 221 sono numeri al di sotto dei 300 che costituisce il riferimento minimo previsto dalla deroga). Il comune di Pescocostanzo raccoglie anche gli alunni di Roccaraso che è collocato a 6,7 chilometri da Pescocostanzo (percorribili in 11 minuti) a 9,1 chilometri da Castel di Sangro (percorribili in 14 minuti). Si suggerisce di riaggregare i punti di erogazione del servizio dell'intera area territoriale (Castel Di Sangro, Roccaraso, Pescocostanzo) e costituire due Istituti comprensivi in modo da superare, per ognuno, i 300 studenti che la normativa prevede come soglia minima perché gli istituti comprensivi situati nelle zone montane possano conservare l'autonomia (**criteri C3 e C5**).

Comune di Pescasseroli: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCASSE-ROLI	CD A. B. CROCE	246	255

Comune di Barrea: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BARREA	CD A. BARREA	232	229

PROPOSTA 11**Pescasseroli e Barrea [-1]**

Le due istituzioni di Pescasseroli e Barrea, pur essendo Istituti comprensivi, hanno un numero di studenti al di sotto dei 300 (numero che costituisce già la soglia minima). Si suggerisce accorpate le due istituzioni che distano tra di loro 22 chilometri (percorribili in 25 minuti) (**criterio C3**).

PROVINCIA DI TERAMO

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI TERAMO DISTRETTI 005, 006, 007

Comune di Teramo: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TERAMO	CD N. LUCIDI	924	919
2	TERAMO	CD S. IORGIO	868	842
3	TERAMO	CD RISORGIMENTO	881	872
4	TERAMO	CD CONVITTO NAZIONALE	53	41

Comune di Teramo: *Scuola media*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TERAMO	SM GR. MARIO ZIPPILLI	662	601
2	TERAMO	SM CONVITTO NAZIONALE	34	33

Comune di Teramo: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TERAMO	IC S. NICOLO	755	770
2	TERAMO	IC TERAMO D ALESSANDRO	725	730
3	TERAMO	IC F.SAVINI-S.GIUSEPPE	794	899

PUNTO DI ATTENZIONE 8

La rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su tre Circoli Didattici, due Scuole Medie e tre Istituti Comprensivi, abbastanza equilibrati (a parte gli studenti del Convitto).

Non si richiedono, pertanto, ulteriori interventi.

Si fa solo presente che sarebbe tuttavia opportuno valutare, anche nel tempo, la possibilità di costituire più Istituti comprensivi così come suggerito dal Regolamento 81/2009 (*criterio C5*)

Comune di Montorio al Vomano: *Direzione Didattica*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTORIO AL VOMANO	D.D. MONTORIO AL VOMANO	530	542

Comune di Montorio al Vomano: *Istituto Comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTORIO AL VOMANO	IC MONTORIO CROGNALETO	278	306

PROPOSTA 12

Montorio al Vomano [-1]

L'IC di Montorio Crognaleto è sottodimensionato. Crognaleto è un paese di 1.500 abitanti, a 835 metri s.l.m. La popolazione scolastica è in netta diminuzione (26 alunni in meno rispetto all'anno precedente). Si propone di unificare la Direzione Didattica e l'Istituto Comprensivo di Montorio al Vomano e costituire un'unica Istituzione scolastica (IC) di **800** alunni circa (**criteri C3 e C5**).

Comune di Basciano: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BASCIANO	IC BASCIANO	393	391

Comune di Colledara: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	COLLEDARA	IC COLLEDARA	348	378

Comune di Cellino Attanasio: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CELLINO ATTANASIO	IC CELLINO	403	410

PROPOSTA 13

Basciano, Colledara e Cellino Attanasio [-1]

Basciano è a 328 metri s.l.m. Colledara è a 430 metri, Cellino Attanasio è a 440 metri s.l.m. Distanza:

- Basciano da Colledara 20 chilometri, percorribili in 19 minuti;
- Basciano da Cellino Attanasio 15 chilometri percorribili in 25 minuti;
- Cellino Attanasio da Colledara 34 chilometri, percorribili in 34 minuti (autostrada)

Considerando che le tre istituzioni non possono considerarsi "scuole di montagna", è necessario ipotizzare una riorganizzazione dei punti di erogazione del servizio tale da poter rispettare i parametri di legge (500-900) che porti alla costituzione di due Istituti comprensivi (**criterio C3**).

Comune di Castellalto: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTELLALTO	IC CASTELLALTO	1035	1.001

L'Istituzione scolastica di Castellalto è già stata ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Castelli: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTELLI	SM annessa all'ISTITUTO D'ARTE	23	24

La Scuola Media di Castelli, annessa all'Istituto d'Arte, è soppressa ai sensi della normativa vigente

Comune di Isola del G.S.: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ISOLA GRAN SASSO	I.C. ISOLA DEL GRAN SASSO	534	543

PUNTO DI ATTENZIONE 9

L'Istituto comprensivo di Isola potrebbe accogliere i 23 studenti della scuola media di Castelli e l'attuale istituto d'arte "Gue" che conta 55 studenti, diventando così un Istituto omnicomprensivo di poco più di **600** studenti (**criteri C4**). Si tratta poi di valutare dove conservare l'autonomia scolastica (Castelli o Isola). Da notare che attualmente i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, che abitano a Castelli, vanno a scuola negli stessi edifici dell'istituto d'arte, anche se istituzionalmente dipendono dall'IC di Isola. (La diminuzione di una istituzione è stata conteggiato nel piano del secondo ciclo. (Vedi anche *Report Secondo ciclo*)

Comune di Torricella Sicura: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TORRICELLA SICURA	IC TORRICELLA SICURA	306	309

PUNTO DI ATTENZIONE 10

Il paese di Torricella Sicura, pur facendo parte della comunità montana della Laga, è situato a 436 metri s.l.m. È un po' difficile quindi che si possa considerato zona montana. Ma c'è il plesso di Rocca Santa Maria che si trova a 1073 metri s.l.m., ma che attualmente non arriva a 700 abitanti. All'IC di Torricella vi fa parte anche il plesso di Valle Castellana che dista da Torricella ben 28 chilometri, ma che per percorrerli non bastano 40 minuti.

L'istituto comprensivo (se non viene considerato scuola di montagna) è sottodimensionato e va riorganizzato. In tal caso un'ipotesi potrebbe essere quella di associarlo alle scuole di Teramo (magari riorganizzate, dove è possibile in IC).

Resta problematica la situazione di Valle Castellana che graviterebbe dal punto di vista geografico sulla provincia di Ascoli Piceno (20 minuti di percorrenza). Si potrebbe associare all'IC di Civitella del Tronto, seppure distante quasi 30 chilometri percorribili in 38 minuti, ma va considerato che la distanza tra Valle castellana e Torricella è pressoché analoga, se non maggiore.

Comune di Bellante: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BELLANTE	IC BELLANTE	665	708

L'Istituzione scolastica di Bellante è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Colonnella: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	COLONNELLA	IC COLONNELLA	965	952

L'Istituzione scolastica di Colonnella è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di S. Omero: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SANT'OMERO	IC S.OMERO	555	555

L'Istituzione scolastica di Sant'Omero è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Castiglione: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	IC CASTIGLIONE-CASTILENTI	512	515

Comune di Bisenti: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BISENTI	IC BISENTI	283	285

PROPOSTA 14**Bisenti e Castiglione Messer Raimondo [-1]**

L'Istituto comprensivo di Bisenti è fortemente sottodimensionato. Bisenti è un paese di 2.000 abitanti a 270 metri s.l.m. I paesi vicini sono Castelli (16 chilometri, percorribili in 20 minuti), Castiglione Messer Raimondo (8 chilometri, percorribili in 14 minuti), Cellino Attanasio (14 chilometri, percorribili in 25 minuti).
L'ipotesi più semplice è quella di unire l'IC di Bisenti con quello Castiglione Messer Raimondo (8 chilometri l'uno dall'altro) in una unica istituzione di 800 studenti, ciò ai sensi del **critério C3**

Comune di Civitella del T.: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CIVITELLA DEL TRONTO	IC CIVITELLA DEL TRONTO	462	445

PUNTO DI ATTENZIONE 11

Civitella del Tronto è un paese di 5.500 abitanti, a 590 metri s.l.m. Ha una popolazione tale che può appena garantire l'autonomia scolastica. Tuttavia potrebbe anche acquisire la scuola di Valle Castellana (attualmente dipendete da Torricella Sicura) che dista, però, circa 30 chilometri, percorribili in 38 minuti (Da considerare che la distanza tra Valle Castellana e Torricella Sicura è pressoché analoga, se non maggiore).

Comune di Campli: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CAMPLI	IC CAMPLI	689	702

L'Istituzione scolastica di Campli è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Nereto: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	NERETO	IC NERETO	709	735

L'Istituzione scolastica di Nereto è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SANT'EGIDIO VIBRATA	CD S.EGIDIO ALLA VIBRATA	763	736

L'Istituzione scolastica di Sant'Egidio alla Vibrata è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SANT'EGIDIO VIBRATA	IC S.EGIDIO ANCARANO	515 + 110 ITI	508

L'Istituto omnicomprensivo di Sant'Egidio alla Vibrata conta anche 110 studenti dell'ITI (625 studenti in tutto). È stato dimensionato in tal senso nell'anno scolastico 2008-2009, così funzionante dall'anno scolastico 2009-2010. Non si richiedono interventi

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO COSTA ADRIATICA DISTRETTO 006, 008**Comune di Martinsicuro: Circolo didattico**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MARTINSICURO	CD MARTINSICURO	992	1068

Comune di Martinsicuro: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MARTINSICURO	SM COLOMBO	450	447

PROPOSTA 15**Martinsicuro**

A Martinsicuro, un paese di 17.000 abitanti, c'è una scuola media sottodimensionata e un circolo didattico iperdimensionato. Fa parte del comune la frazione di Villa Rosa che racchiude una popolazione pressoché analoga a quella del paese storico. La proposta è quella di unificare la Direzione Didattica e la Scuola Media, realizzando due Istituti Comprensivi equivalenti, uno che raccoglie gli studenti del territorio di Martinsicuro, l'altro quelli del territorio di Villa Rosa. Ciò ai sensi del **criterio C5** (ma anche C7 e C8).

Comune di Alba Adriatica: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ALBA ADRIATICA	IC ALBA ADRIATICA	1189	1.180

L'Istituzione scolastica di Alba Adriatica è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Tortoreto: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TORTORETO	IC TORTORETO	843	853

L'Istituzione scolastica di Tortoreto è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Giulianova: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GIULIANOVA	CD GIULIANOVA 1 CIRCOLO	739	733
2	GIULIANOVA	CD GIULIANOVA 2 CIRCOLO	897	909

Comune di Giulianova: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GIULIANOVA	SM BINDI-PAGLIACCETTI	665	655

PUNTO DI ATTENZIONE 12

Giulianova, un paese di 23.500 abitanti, è articolato su più frazioni: Case di Trento, Villa Volpe, Colleranesco, Villa Pozzoni. Ci sono due circoli didattici e una scuola media, di fatto equilibrati nel numero. Si tratta di valutare, anche nel tempo, se la riarticolazione delle scuole in istituti comprensivi, ai sensi del **critério C5**, può rappresentare una più efficace organizzazione delle risorse e uno stimolo per il miglioramento della continuità e dell'orientamento, così come mette in evidenza il regolamento 81/2009.

Comune di Mosciano Sant'Angelo: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MOSCIANO S.A.	IC MOSCIANO SANT ANGELO	871	888

L'Istituzione scolastica di Mosciano è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Roseto: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ROSETO ABRUZZI	CD 1 CIRCOLO	829	810
2	ROSETO ABRUZZI	CD 2 CIRCOLO	914	916

Comune di Roseto: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ROSETO ABRUZZI	SM D'ANNUNZIO-ROMANI	708	719

PUNTO DI ATTENZIONE 13

Roseto, un paese di quasi 25.000 abitanti, è articolato su più frazioni: Campo a Mare, Casal Thaulero, Cologna Paese, Cologna Spiaggia, Montepagano, San Giovanni, Santa Lucia, Voltarrostro, Bonaduce. Ci sono due circoli didattici e una scuola media, di fatto equilibrati nel numero. Si tratta di valutare, anche nel tempo, se la riarticolazione delle scuole in istituti comprensivi, ai sensi del **critério C5**, può rappresentare una più efficace organizzazione delle risorse e uno stimolo per il miglioramento della continuità e dell'orientamento, così come mette in evidenza il regolamento 81/2009.

Comune di Pineto: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PINETO	CD PINETO	1.048	1023

Comune di Pineto: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PINETO	SM GIOVANNI XXIII	393	390

PROPOSTA 16**Pineto**

A Pineto, un paese di 14.500 abitanti (in sviluppo) c'è una scuola media sottodimensionata (393) e un circolo didattico iperdimensionato (1048). Il comune ha diverse frazioni: Borgo Santa Maria, Colle Morino, Croce Ferretti, Mutignano, Scerne, Torre Cerrano, Torre San Rocco.

Si propone di unificare la Direzione Didattica e la Scuola Media, realizzando due Istituti Comprensivi equivalenti. Ciò ai sensi del **criterio C5** (ma anche C7 e C8).

Comune di Silvi: Circolo didattico

n	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SILVI	CD SILVI	1.133	1069

Comune di Silvi: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SILVI	SM G.PASCOLI	476	474

PROPOSTA 17**Silvi**

Silvi è un paese in sviluppo di 15.600 abitanti. Malgrado il numero consistente degli abitanti la scuola media è sottodimensionata (476), a fronte di un circolo didattico iperdimensionato (1133).

Si propone di unificare la Direzione Didattica e la Scuola Media, realizzando due Istituti Comprensivi equivalenti. Ciò ai sensi del **criterio C5** (ma anche C7 e C8).

Comune di Atri: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATRI	CD ATRI	744	753

Comune di Atri: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATRI	SM MAMBELLI-BARNABEI	348	365

PROPOSTA 18**Atri [-1]**

Atri è un Comune di 11.300 abitanti circa, a 440 metri s.l.m. La scuola media è sottodimensionata (348 studenti), il circolo didattico ha 744 studenti.

Si suggerisce di unificare la Direzione Didattica e la Scuola Media, realizzando un unico Istituto Comprensivo di 1090 studenti. Ciò ai sensi del **criterio C5** (ma anche C3).

Comune di Notaresco: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	NOTARESCO	CD NOTARESCO	766	769

Comune di Notaresco: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	NOTARESCO	SM G.ROMUALDI	309	316

PROPOSTA 19**Notaresco [-1]**

Notaresco è un Comune di 7000 abitanti circa, a 440 metri s.l.m. La scuola media è sottodimensionata (309 studenti), il circolo didattico ha 766 studenti.

Si propone di unificare la Direzione Didattica e la Scuola Media, realizzando un unico Istituto Comprensivo di **970** studenti circa. Ciò ai sensi del **criterio C5** (ma anche C3).

PROVINCIA DI PESCARA

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO DI PESCARA** DISTRETTO 012

Comune di Pescara: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCARA	CD PESCARA PRIMO	1.086	1124
2	PESCARA	CD PESCARA TERZO	845	868
3	PESCARA	CD PESCARA QUARTO	779	775
4	PESCARA	CD PESCARA SESTO	776	766
5	PESCARA	CD PESCARA SETTIMO	818	802
6	PESCARA	CD PESCARA SECONDO	874	879
7	PESCARA	CD PESCARA NONO	806	799
8	PESCARA	CD PESCARA DECIMO	1.215	1147

Comune di Pescara: *Scuola Media*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCARA	SM ANTONELLI-CROCE	937	959
2	PESCARA	SM VIRGILIO-CARDUCCI-MONTALE	910	858
3	PESCARA	SM ROSSETTI-MAZZINI	803	806
4	PESCARA	SM TINOZZI-PASCOLI	804	795

Comune di Pescara: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCARA	IC PESCARA 2	782	771

PUNTO DI ATTENZIONE 14

A Pescara la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su otto circoli didattici, quattro scuole medie e un istituto comprensivo. Tutte le istituzioni sono ben dimensionate. Per queste ragioni non si richiedono interventi immediati. Si tratta, eventualmente, di valutare, anche nel tempo, la possibilità di riarticolare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **criterio C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Comune di Montesilvano: Circolo Didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTESILVANO	CD MONTESILVANO PRIMO	1.062	1034
2	MONTESILVANO	CD MONTESILVANO SECONDO	1.364	1306
3	MONTESILVANO	CD MONTESILVANO TERZO	1.228	1165

Comune di Montesilvano: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTESILVANO	SMS "T.DELFICO" - MONTESILVANO	379	446
2	MONTESILVANO	SMS "V.VERROCCHIO"-MONTESILVANO	456	447
3	MONTESILVANO	SMS "I. SILONE" - MONTESILVANO	547	526

PROPOSTA 20**Montesilvano**

A Montesilvano la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su 3 circoli didattici che superano tutti le mille unità, e su tre scuole medie pressoché sottodimensionate. Si propone di riorganizzare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **criterio C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Comune di Città S. Angelo: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CITTÀ S.ANGELO	CD CITTA' SANT'ANGELO	1.216	1187

Comune di Città S. Angelo: Scuola Media (Omnicomprendivo)

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CITTÀ S.ANGELO	SM (Omnicomprendivo)	435 + 825 ex magistrale	411

PROPOSTA 21**Montesilvano**

È del tutto anomala la situazione di Città S. Angelo, un comune di 14.000 abitanti circa, 317 metri s.l.m. e a pochi chilometri da Montesilvano (10 km, percorribili in 19 minuti). Il circolo didattico è superdimensionato (1216 studenti), la scuola media sarebbe sottodimensionata (435) se non facesse “atipicamente” parte di un istituto omnicomprensivo insieme all'ex Istituto magistrale “Spaventa” di 825 studenti. L'atipicità risiede nel fatto che la normativa prevede l'istituzione di omnicomprensivi solo in via residuale, qualora non esistano altre possibilità di aggregazione (alta montagna, piccole isole...). Non è questa la situazione di Città S. Angelo. Si suggerisce di valutare la possibilità di eliminare l'istituto omnicom-

preensivo. Di costituire due istituti comprensivi di 800 studenti ciascuno unendo il circolo didattico (1216) e la scuola media (435). Tale operazione risponde alle indicazioni normative sintetizzate nel **criterio C5** della premessa, e permette altresì di conservare l'autonomia alla scuola secondaria di secondo grado (ex magistrale "Spaventa") al quale resterebbero ben 825 studenti. Vedi anche *Report Secondo ciclo*.

Comune di Cepagatti: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CEPAGATTI	CD CEPAGATTI	780	793

L'Istituzione scolastica di Cepagatti è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Cepagatti: *Istituto Comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CEPAGATTI	IC CEPAGATTI	625	615

L'Istituzione scolastica di Cepagatti è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Pianella: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PIANELLA	CD PIANELLA	568	590

L'Istituzione scolastica di Pianella è nei limiti previsti dalla norma. Non si richiedono interventi.

Comune di Pianella: *Istituto Comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PIANELLA	IC "PAPA GIOVANNI XXIII"- PIANELLA	509	516

L'Istituzione scolastica di Pianella è ancora nei limiti previsti dalla norma. Non si richiedono interventi.

Comune di Catignano: *Istituto Comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CATIGNANO	IC CATIGNANO	498	519

L'Istituzione scolastica di Catignano è appena sotto i limiti previsti dalla norma. Non si richiedono interventi immediati.

Comune di Spoltore: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SPOLTORE	CD SPOLTORE	923	933

L'Istituzione scolastica di Spoltore è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Spoltore: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SPOLTORE	IC SPOLTORE	867	863

L'Istituzione scolastica di Spoltore è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO ENTROTERRA PESCARESE** DISTRETTO 013

Comune di Alanno: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ALANNO	ISTITUTO COMPRESIVO D.TINOZZI	508	522

L'Istituzione scolastica di Alanno è ancora ai limiti della norma. Non si richiedono, al momento interventi.

Comune di Penne: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PENNE	IC L.CIULLI PARATORE	725	702

Comune di Penne: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PENNE	CD PENNE	442	472

Comune di Penne: Scuola Media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PENNE	SM annessa all'ISA M.DEI FIORI"	106 + 221 ISA	124

PROPOSTA 22

Montesilvano

Nel territorio di Penne (15.500 abitanti, 430 metri s.l.m.) ci sono tre istituzioni scolastiche relative al primo ciclo d'istruzione:

- un Circolo Didattico con 442 alunni;
- un Istituto Comprensivo con 725 alunni;
- una scuola media di 106 studenti, annessa all'istituto d'arte "M. Dei Fiori"

Si propone di accorpate i 106 studenti della scuola media alla Direzione didattica costituendo un Istituto comprensivo di **550** studenti circa, ciò ai sensi del **Criterio C5**. Si suggerisce tuttavia di valutare se i due IC così articolati corrispondano a corrette logiche territoriali. Diversamente, si suggerisce di rivedere confluente e plessi anche ai sensi del **criterio C7**.

(Vedi Report Secondo ciclo).

Comune di Loreto Aprutino: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LORETO APRUTINO	I.C. LORETO APRUTINO	781	766

L'Istituzione scolastica di Loreto Aprutino è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Civitella Casanova: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CIVITELLA CASANOVA	IC CIVITELLA CASANOVA	502	501

L'Istituzione scolastica di Civitella Casanova è ancora ai limiti della norma.
È un comune di 2.000 abitanti a 400 metri s.l.m. Da Penne e da Loreto Aprutino dista 19 chilometri circa, percorribili in 28 minuti.
Non si richiedono, al momento interventi. Si tratta di analizzare l'andamento demografico e valutare conseguentemente i provvedimenti più adeguati

Comune di Collecervino: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	COLLE-CORVINO	IC COLLECERVINO	602	589

L'Istituzione scolastica di Collecervino è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO ENTROTERRA PESCARESE** DISTRETTO 014

Comune di Popoli: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	POPOLI	IC POPOLI	708	701

L'Istituzione scolastica di Popoli è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Torre De' Passeri: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TORRE DE' PASSERI	IC S.DI BATTISTA	870	834

L'Istituzione scolastica di Torre De' Passeri è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Scafa: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SCAFA	IC SCAFA	525	560

Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN VA-LENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	IC SAN VALENTINO	462	473

PROPOSTA 23

S. Valentino in Abruzzo Citeriore [-1]

S. Valentino è un comune di 1.900 abitanti a 450 metri s.l.m. Da Scafa dista 5,4 chilometri percorribili in 11 minuti.

Si tratta di analizzare l'andamento demografico e valutare l'ipotesi di un accorpamento tra i due IC, ciò ai sensi del **criterio C3**.

Comune di Manoppello: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MANOPPELLO	IC MANOPPELLO	660	600

Comune di Lettomanoppello: Istituto Comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LETTOMANOPPELLO	I.C. LETTOMANOPPELLO	312	307

PROPOSTA 24**Manoppello e Lettomanoppello [-1]**

Manoppello è un comune di 6.300 abitanti e Lettomanoppello di 3.000 abitanti. Distanza l'uno dall'altro 4,4 chilometri percorribili in 8 minuti. L'IC di Manoppello conta 660 studenti, ma quello di Lettomanoppello solo 312. L'ipotesi che appare sensata è quella di unire i due IC in un'unica istituzione di **970** studenti circa.

PROVINCIA DI CHIETI

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO DI CHIETI** DISTRETTO 009

Comune di Chieti: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CHIETI	CD CHIETI I CIRCOLO	603	617
2	CHIETI	CD CHIETI II	776	815
3	CHIETI	CD CHIETI III	947	944
4	CHIETI	CD CHIETI VI CIRCOLO	702	675
5	CHIETI	CD G.B.VICO CONVITTO	83	71

Comune di Chieti: *Scuola media*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CHIETI	SM G.B. VICO CONVITTO	119	71
2	CHIETI	SM CHIARINI-DE LOLLIS-VICO	789	857
3	CHIETI	SM MEZZANOTTE-ANTONELLI-ORTIZ	600	621

Comune di Chieti: *Istituto comprensivo*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CHIETI	IC S. ANDREA	739	773

PUNTO DI ATTENZIONE 15

A Chieti la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su quattro circoli didattici, due scuole medie e un istituto comprensivo. A parte i 200 studenti circa del convitto, tutte le istituzioni sono ben dimensionate. Per tali ragioni non si richiedono interventi. Si tratta, eventualmente, di valutare la possibilità di riarticolare, anche nel tempo, l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **critério C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curriculum verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Comune di Bucchianico: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	BUCCHIANICO	IC BUCCHIANICO	739	737

L'Istituzione scolastica di Bucchianico è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Fara Filorum Petri: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	FARA FILORUM PETRI	IC FARA FILIORUM PETRI	628	677

L'Istituzione scolastica di Fara Filorum Petri è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di San Giovanni Teatino: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN GIOV. TEATINO	IC G.GALILEI	1284	1.243

L'Istituzione scolastica di Popoli è "super" dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Francavilla al mare: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	FRANCAVILLA AL MARE	CD I CIRCOLO	710	646
2	FRANCAVILLA AL MARE	CD II CIRCOLO	626	628

Comune di Francavilla al mare: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	FRANCAVILLA AL MARE	IC F.P. MICHETTI	469	495
2	FRANCAVILLA AL MARE	IC F. MASCI FRANCAVILLA	527	537

PROPOSTA 25**Francavilla al mare [-1]**

A Francavilla al mare la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su due circoli didattici e due istituti comprensivi. L'IC "Michetti" è sottodimensionato. Si tratta di valutare la possibilità di riorganizzare l'offerta formativa su 3 istituti comprensivi, ai sensi del **criterio C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che "oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale".

Comune di Guardiagrele: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GUARDIA-GRELE	CD M. DELLA PORTA GUARDIAGRELE	702	728

Comune di Guardiagrele: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GUARDIA-GRELE	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STAT.	275 + 362 ITC e LS	292

Guardiagrele è un comune di 9.600 abitanti è a 570 metri s.l.m. C'è un Circolo didattico ben dimensionato (702) e un istituto omnicomprensivo formato da una scuola media (275) un ITC e un liceo scientifico (362) per un totale alunni di 637.

Non si suggeriscono interventi anche ai sensi del **criterio C2**.

Comune di Miglianico: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MIGLIANICO	IC MIGLIANICO	592	613

L'Istituzione scolastica di Miglianico è ancora nei limiti previsti dalla norma. Non si richiedono interventi.

Comune di Ripa Teatina: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	RIPA TEATINA	IC M.BUONARROTI	674	688

L'Istituzione scolastica di Ripa Teatina è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI ORTONA DISTRETTO 015**Comune di Ortona: Circolo didattico**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ORTONA A MARE	CD I CIRCOLO	626	630
2	ORTONA A MARE	CD II CIRCOLO	703	727

Comune di Ortona: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ORTONA A MARE	SM D. PUGLIESI	615	634

PUNTO DI ATTENZIONE 16

Ad Ortona la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su due circoli didattici ed una scuola media. Le tre istituzioni sono ben dimensionate.

Per queste ragioni non si richiedono interventi.

Si tratta, eventualmente di valutare, anche nel tempo, la possibilità di riarticolare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **criterio C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Comune di Orsogna: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ORSOGNA	IC ORSOGNA	694	717

L'Istituzione scolastica di Orsogna è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Tollo: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TOLLO	IC N. NICOLINI	725	728

L'Istituzione scolastica di Tollo è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI ATESSA E LANCIANO DISTRETTO 010**Comune di Lanciano: Circolo didattico**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LANCIANO	CD I CIRCOLO	716	704
2	LANCIANO	CD II CIRCOLO	665	660
3	LANCIANO	CD III CIRCOLO	613	590

Comune di Lanciano: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LANCIANO	SM G.MAZZINI	641	650

Comune di Lanciano: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LANCIANO	I.C. G. D'ANNUNZIO LANCIANO	652	687
2	LANCIANO	I.C. "UMBERTO I" LANCIANO	546	544

PUNTO DI ATTENZIONE 17

A Lanciano la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su tre circoli didattici, una scuola media e due istituti comprensivi. Tutte le istituzioni sono ben dimensionate (seppure al minimo).

Per queste ragioni al momento non si chiedono interventi. Si tratta, eventualmente, di valutare, anche nel tempo, la possibilità di riarticolare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **critério C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curriculum verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

Comune di Ateessa: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATESSA	CD ATESSA	576	563

L'Istituzione scolastica di Ateessa è ben dimensionata, seppure al minimo. Non si richiedono interventi.

Comune di Ateessa: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATESSA	IC D.CIAMPOLI ATESSA	582	589

L'Istituzione scolastica di Ateessa è ben dimensionata, seppure al minimo. Non si richiedono interventi.

Comune di Casoli: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASOLI	IC G. DE PETRA CASOLI	868	853

L'Istituzione scolastica di Casoli è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Castel Frentano: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTEL FRENTANO	IC CASTEL FRENTANO	540	542

L'Istituzione scolastica di Castelfrentano è dimensionata, seppur al minimo. Non si richiedono interventi.

Comune di Fossacesia: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	FOSSACESIA	IC P.D.POLLIDORI	966	991

L'Istituzione scolastica di Fossacesia è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Paglieta: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PAGLIETA	IC B. CROCE PAGLIETA	779	784

L'Istituzione scolastica di Paglieta è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Palena: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
2	PALENA	IC PALENA	445	448

Palena è un comune di 1.500 abitanti a 767 metri s.l.m. I comuni più vicini sono tutti nella provincia di L'Aquila (Ateleta, Campo di Giove, Pescocostanzo...). Pertanto può essere considerato dimensionato secondo l'indice di riferimento minimo di 300 alunni: indice che si applica (ai sensi della normativa) nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche (**Criterio C1**)

Comune di Quadri: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	QUADRI	IC B. CROCE	416	437

Quadri è un piccolo comune di 943 abitanti a 590 metri s.l.m. Anche i paesi più vicini sono molto piccoli (Borrello 390 abitanti; Civitaluparella, 402; Pizzoferrato, 1100) o sono in provincia di Isernia (S. Angelo del Pesco, 416 abitanti). Pertanto può essere considerato dimensionato secondo l'indice di riferimento minimo di 300 alunni: indice che si applica (ai sensi della normativa) nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche (**Criterio C1**)

Comune di San Vito Chietino: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN VITO CHIETINO	IC G.D'ANNUNZIO	827	812

L'Istituzione scolastica di San Vito Chietino è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Tornareccio: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TORNA-RECCIO	IC P.BORRELLI	568	553

L'Istituzione scolastica di Tornareccio è dimensionata, seppure al minimo. Non si richiedono interventi.

Comune di Torricella Peligna: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TORRICELLA PELIGNA	IC V.BELLINI TORRICELLA PEL.	364	374

Torricella Peligna è un comune di 1.500 abitanti posto a 910 metri s.l.m. Pertanto può essere considerato dimensionato secondo l'indice di riferimento minimo di 300 alunni: indice che si applica (ai sensi della normativa) nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche (**Criterio C1**)

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI VASTO DISTRETTO 011**Comune di Vasto: Circolo didattico**

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	VASTO	CD I CIRCOLO	1.324	1398
2	VASTO	CD III CIRCOLO	1.221	1171

Comune di Vasto: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	VASTO	SM G. ROSSETTI	472	456
2	VASTO	SM R. PAOLUCCI	715	743

PROPOSTA 26**Vasto**

A Vasto la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione si articola su due circoli didattici e due scuole medie. Mentre i Circoli Didattici sono iperdimensionate (contengono oltre 1200 studenti), mentre la scuola media "Rossetti" non raggiunge la soglia dei 500 studenti.

Si tratta di rianalizzare la situazione e di valutare la possibilità di riarticolare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **critério C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che "oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale".

Comune di Moneodorisio: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTEODORISIO	IC MONTEODORISIO	691	674

L'Istituzione scolastica di Moneodorisio è ben dimensionata. Non si richiedono interventi.

Comune di Carunchio: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CARUNCHIO	IC CARUNCHIO	439	437

Carunchio è un piccolissimo comune di 732 abitanti, posto a 714 metri s.l.m. L'istituto comprensivo raccoglie gli studenti di tutti i paesi vicini. Può essere considerato dimensionato secondo l'indice di riferimento minimo di 300 alunni: indice che si applica (ai sensi della normativa) nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche (**Crterio C1**)

Comune Castiglione Messer Marino di: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTIGLIONE M. MARINO	IC CASTIGLIONE MESSER MARINO	454	483

Castiglione Messer Marino è un comune di 2.045 abitanti posto a 1081 metri s.l.m. Il punto più alto del suo territorio raggiunge 1415 metri (monte Castel Fraiano) quello più basso tocca i 489 metri. s.l.m. Il comune più vicino è Carunchio (23 chilometri percorribili in 28 minuti).

Può essere considerato dimensionato secondo l'indice di riferimento minimo di 300 alunni: indice che si applica (ai sensi della normativa) nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche (**Criterio C1**)

Comune di Casalbordino: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASAL-BORDINO	CD CASALBORDINO	543	562

L'Istituzione scolastica di Casalbordino è dimensionata, seppure al minimo. Non si richiedono, al momento, interventi.

Comune di Casalbordino: Istituto comprensivo

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASAL-BORDINO	IC P.S. MARINO	576	581

L'Istituzione scolastica di Casalbordino è dimensionata, seppure al minimo. Non si richiedono, al momento, interventi.

Comune di Gissi: Circolo didattico

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GISSI	CD GISSI	406	406

Comune di Gissi: Scuola media

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
2	GISSI	SM GISSI	158	173

PROPOSTA 27

Gissi [-1]

A Gissi c'è un ITC di 109 studenti (e con ulteriori 80 studenti provenienti da Casalbordino) e una scuola media con 158 studenti: insieme costituiscono un istituto omnicomprensivo. Ma c'è anche un Circolo Didattico di 406 alunni. L'ipotesi è quella di eliminare l'istituto omnicomprensivo (comunque sottodimensionato) accorpando l'ITC di Gissi e Casalbordino all'ITC "Palizzi" di Vasto (che ha 619 studenti) e diventerebbe un istituto di circa 800 studenti [Vedi *Report Secondo ciclo*] e unire la scuola media (158 studenti) al circolo didattico (406) per costituire un unico istituto comprensivo di **564** studenti, ciò ai sensi dei **criteri C5 e C3**.

Comune di San Salvo: *Circolo didattico*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN SALVO	CD SAN SALVO I CIRCOLO	848	857
2	SAN SALVO	CD SAN SALVO II CIRCOLO	767	748

Comune di San Salvo: *Scuola media*

n.	Comune	Denominazione istituto	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN SALVO	SM V.B. SALVO D ACQUISTO	649	626

PUNTO DI ATTENZIONE 18

A San Salvo la rete scolastica per il primo ciclo d'istruzione è articolata su 2 circoli didattici e una scuola media. Tutte le istituzioni sono ben dimensionate.

Per queste ragioni non si richiedono novi interventi. Si tratta, eventualmente, di valutare, anche nel tempo, la possibilità di riorganizzare l'offerta formativa in istituti comprensivi, ai sensi del **criterio C5**. Lo suggerisce il regolamento 81/2009. È un modello – si dice – che “oltre a consentire una migliore organizzazione delle risorse, risponde meglio sul piano didattico, garantendo una più incisiva continuità, il curricolo verticale e un migliore orientamento scolastico e professionale”.

SINTESI DELLA PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

<i>Provincia</i>	<i>Numero Istituzioni ridotte</i>	<i>Dati analitici</i>	
L'AQUILA	10	1 Montereale [Pizzoli] 1 Rocca di Mezzo 1 Carsoli 1 Capistrello 1 Civitella Roveto	1 S. Benedetto dei Marsi [Gioia dei Marsi] 1 Cerchio [Piscina] 1 Introdacqua 1 Castelvecchio Subequo [Raiano] 1 Barrea [Pescasseroli]
TERAMO	5	1 Crognaleto [Montorio] 1 Colledara [Basciano, Cellino Attanasio] 1 Bisenti [Castiglion Messer Raimondio] 1 Atri 1 Notaresco	
PESCARA	2	1 Lettomanoppello [Manoppello] 1 San Valentino in Abruzzo Citeriore [Scafa]	
CHIETI	2	1 Francavilla al mare 1 Gissi	
TOTALE	19		

Nota bene

I numeri delle Istituzioni da ridurre appaiono, tra le quattro province, non equilibrati. Ciò si giustifica dal fatto che alcune province hanno già effettuate nell'anno scolastico 2008-2009 consistenti azioni di dimensionamento

QUADRO DI SINTESI: PRIMO E SECONDO CICLO

Provincia	<i>Dimensionamento 1°ciclo</i>	<i>Dimensionamento 2°ciclo</i>	<i>Totale riduzioni</i>	<i>Dimensionamento 2°ciclo</i>	Totale complessivo
	Riduzioni	Riduzioni		Istituzioni	
L'AQUILA	10	4	14	1	13
TERAMO	5	2	7	1	6
PESCARA	2	5	7	1	6
CHIETI	2	5	7	2	5
TOTALE	19	16	35	5	30

Nota bene

Si ricorda che, secondo il Piano programmatico, 26 sono le istituzioni (tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione) da ridurre inderogabilmente. Nei due Report si individuano 35 istituzioni che sono al di sotto dei limiti, e si segnalano altri punti critici che dovranno essere oggetto di attenzione, nell'immediato futuro.